

RYANAIR RINUNCIA ALL'ACQUISTO DI ALITALIA
(...ammesso che l'abbia mai voluto fare veramente!)

RITORNA ETIHAD?

UNA INACCETTABILE SOLUZIONE GATTOPARDESCA!

**ALITALIA NON DEVE ESSERE
SMEMBRATA E VENDUTA**

SCIOPERO - LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2017 - H24

COMPARTO AEREO-AEROPORTUALE INDOTTO

(fasce 7-10 / 18-21) - i comandati sono obbligati a fare le sole attività garantite

MANIFESTAZIONE IN AEROPORTO A FCO

Ore 10 - Terminal T1 - Partenze (Porta 5)

IL GOVERNO DIFENDA GLI INTERESSI DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI

Il Ministro Delrio, dopo aver *benedetto*, ancora una volta, la pretesa di O'Leary di mettere le mani su Alitalia, è rimasto solo a rammaricarsi del ritiro di Ryanair dalla "gara" per l'acquisto della ex-Compagnia di Bandiera.

D'altra parte è lampante il fallimento del **modello low-cost** (...negli Usa la moda delle compagnie a "pessimo servizio" è in declino da anni!), **favorito in Italia dalle istituzioni nazionali e locali**, con lo scopo di **sperimentare l'iper-sfruttamento del lavoro** in un settore in crescita costante, nonché di **archiviare la possibilità di un ritorno della gestione pubblica** del ricco mercato del Trasporto Aereo.

PASSEGGERI E LAVORATORI NON HANNO INTERESSI CONTRAPPOSTI

Finalmente è chiaro a tutti che le tutele dei passeggeri e dei lavoratori non sono contrapposte, nonostante i **falsi miti sulla bontà della deregulation**, alimentati solo per abbattere le garanzie dei lavoratori e dei cittadini, nell'interesse di chi ha speculato depredando le ricchezze collettive.

E' con questa consapevolezza che bisogna ribadire con determinazione che l'Italia non può e non deve rinunciare ad avere una Compagnia di Bandiera pubblica (NAZIONALIZZATA) e che le fallimentari privatizzazioni nel settore devono essere cassate, per risanare gli effetti devastanti prodotti.

**NESSUNO VUOLE ACQUISTARE L'INTERA ALITALIA:
PUNTANO A RIDIMENSIONARE, SMEMBRARE E LICENZIARE**

Al momento non c'è un proposta di acquisto "integrale" di Alitalia: i contendenti, con l'avallo dell'irresponsabile Bando preparato dai Commissari su mandato del Governo, puntano a smembrare ciò che resta della ex-Compagnia di Bandiera, per saccheggiarne come sciacalli i beni.

ALTRO CHE SEPARAZIONE DEL LOTTO "AVIATION" DA QUELLO "HANDLING"!

ALTRO CHE SILENZIOSA LIQUIDAZIONE DI INTERI SETTORI (vedi quanto sta succedendo con l'Information Technology AZ) che i Commissari stanno effettuando nel silenzio generale.

IL RITORNO DI ETIHAD: UNA SOLUZIONE GATTOPARDESCA DA EVITARE

Da più parti si riferisce di una concreta possibilità che **Etihad ritorni nella ex-Compagnia di Bandiera, dopo aver contribuito al rapido fallimento di Alitalia-Sai** (...alla faccia di Renzi e del suo "... stavolta si decolla veramente") e **gestito allegramente le spese per carburante, manutenzioni e leasing aeromobili** (...quest'ultime si confermano inviolabili, a fronte del probabile interesse di Banca Intesa!).

**IN TAL CASO, SI CONSOLIDEREBBE IL SOSPETTO CHE IL COMMISSARIAMENTO
SIA STATO ROCAMBOLESCAMENTE AVVIATO PUR DI RICONSEGNARE ALITALIA
NELLE MANI DI ETIHAD...DA CUI IL REFERENDUM L'AVEVA STRAPPATA !**

LUFTHANSA: UN INTERESSE REALE O SOLO UNA CHIACCHIERA?

Al momento **non è dato sapere se Lufthansa sia davvero intenzionata, in cordata con Etihad**, ad aggiudicarsi l'Alitalia, dopo essersi spartita con EasyJet le spoglie di Air Berlin in Germania.

In realtà, **l'ipotesi tedesca per Alitalia sembra davvero remota** (Lufthansa ha già investito in Air Berlin e si esporrebbe molto ad acquisire un altro vettore in difficoltà finanziaria!) ma a determinare l'eventuale valore di tale soluzione sarà l'impatto sociale e le conseguenze industriali per il Paese.

ESUBERI PER LA CATEGORIA E RIDIMENSIONAMENTO PER ALITALIA

Purtroppo dalle voci che circolano non sembra esserci tregua per la categoria e per il Paese: anche con Lufthansa è concreto il rischio di **migliaia di esuberanti e della trasformazione di Alitalia in una navetta per i principali hub tedeschi** (con buona pace del turismo italiano!), verso cui convogliare il traffico nostrano, con cui alimentare il network di lungo raggio della compagnia di Bandiera tedesca.

ALITALIA UNA VICENDA CHE IL GOVERNO VUOLE CHIUDERE IN FRETTA

Il Governo, come ha fatto da subito dopo che la categoria ha bocciato il Piano di licenziamenti e ridimensionamento con il *NO* al referendum, **sta spingendo per una accelerazione nella vendita di Alitalia**. A tale proposito i Commissari hanno rinviato la scadenza per le offerte vincolanti (dal 2 al 16 ottobre), pur di favorire la eventuale formulazione di proposte di acquisto dei Lotti del bando per Alitalia **ma senza porre alcun vincolo per garantire l'integrità della ex-Compagnia di Bandiera**.

SCADE IL PRESTITO AD ALITALIA: UNA TAGLIOLA PRONTA A SCATTARE?

Nel frattempo, come ulteriore elemento di pressione per favorire la vendita di Alitalia, **nulla viene ancora detto in merito alla proroga della scadenza per la restituzione del prestito di 600 mln, erogato dallo Stato all'inizio della amministrazione straordinaria**, peraltro senza neppure pretendere da Etihad e dalle Banche presenti nel CdA AZ che facessero chiarezza sullo stato dei conti della ex-Compagnia di Bandiera, presentando il bilancio del 2016.

UN ASSETT STRATEGICO CHE NON PUÒ ESSERE LIQUIDATO

Con tutta evidenza la vicenda di Alitalia riveste un **interesse primario per l'intero Paese** oltre che per migliaia di lavoratori. Il trasporto aereo italiano rappresenta una miniera d'oro a cui l'Italia non può rinunciare senza mettere a repentaglio lo sviluppo del turismo e di importanti territori.

GENTILONI NON FACCIA DIVERSAMENTE DA MACRON E MERKEL

Il Governo italiano deve intervenire per garantire gli interessi dei cittadini e dei lavoratori, analogamente a quanto ha fatto da quello francese che, pur di tutelare gli interessi industriali transalpini, ha nazionalizzato i cantieri navali di Saint-Nazaire, nonchè nella stessa maniera in cui ha agito il Governo tedesco nell'ambito della vicenda della liquidazione di Air Berlin, pur di favorire l'egemonia di Lufthansa in Germania e non solo.

I COMMISSARI STRAORDINARI FACCIANO CHIAREZZA

E' urgente e necessario che i Commissari facciano chiarezza e rappresentino al più presto alla categoria cosa **INCOMBE SU MIGLIAIA DI LAVORATORI: È INSOSTENIBILE E FASTIDIOSO IL SILENZIO CALATO SU UNA VICENDA CHE INTERESSA IL FUTURO DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE**.

SONO INACCETTABILI ULTERIORI TAGLI E LICENZIAMENTI

SCIOPERO - LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2017 - H24

COMPARTO AEREO-AEROPORTUALE INDOTTO

(fasce 7-10 / 18-21) - i comandati sono obbligati a fare le sole attività garantite

MANIFESTAZIONE IN AEROPORTO A FCO

Ore 10 - Terminal T1 - Partenze (Porta 5)